

# RIVOLUZIONE COMUNISTA

## **Abbasso il contratto truffa Assodelivery/UGL Riders! avanti con l'unione interna e internazionale contro i padroni delle piattaforme del supersfruttamento**

A settembre è stato siglato un accordo tra Assodelivery (che riunisce Glovo, Deliveroo, Just Eat e Uber Eats) e Anar-Ugl (un'associazione parasindacale "finta" creata dalle stesse aziende), che dovrebbe entrare in vigore a partire da novembre. È un contratto truffa: introduce una nuova tariffa oraria basata sul tempo stimato per ogni consegna anziché su quello di lavoro effettivo, senza contare l'attesa tra una consegna e l'altra e i ritardi dovuti a imprevisti; non riconosce le maggiorazioni per il lavoro domenicale; per quello serale la maggiorazione parte dalle 24 e non dalle 22; inoltre non riconosce nessuna tutela o garanzia, come malattia, infortunio, maternità ecc. Questo per considerare alcuni aspetti.

I riders, che da anni nelle più grandi città si sono organizzati in forme autonome, hanno dato un'immediata risposta a questo accordo truffa bloccando le consegne a Milano, a Bologna e a Roma.

Il problema fondamentale resta però la lotta contro lo strapotere delle piattaforme, che in tutto il mondo stanno schiavizzando questi lavoratori. La risposta non si è fatta attendere, infatti l'8 ottobre è stato indetto uno sciopero internazionale che ha coinvolto sia i lavoratori italiani che quelli di altri dodici paesi in quattro diversi continenti. Questo sciopero è stato indetto contro le multinazionali che gestiscono le piattaforme, ed in ogni paese i lavoratori hanno introdotto delle rivendicazioni specifiche. In Italia lo sciopero era caratterizzato dal rifiuto al contratto appena siglato.

Dobbiamo però notare che mentre a Bologna e Roma i riders hanno unito la loro azione con quella a livello internazionale altrettanto non è avvenuto a Milano, in quanto i ciclofattorini si sono limitati a diffondere un volantino rinviando di una settimana l'azione; quindi non unendo la loro forza allo sciopero proclamato né sul piano interno né su quello internazionale.

Agire, unirsi e fare insieme le lotte giuste e necessarie: è quello che bisogna fare.

A conclusione e, sul piano operativo, diamo le seguenti indicazioni:

- **Rifiuto del contratto truffa Assodelivery/UGL;**
- **Trattamento economico salariale del settore logistica e trasporti con inquadramento al V livello;**
- **Divieto assoluto di pagamento a cottimo;**
- **Garanzia di almeno un fine settimana libero;**
- **Diritto dei "riders" ad organizzarsi, a costituirsi in sindacato e/o associazioni per tutelare i propri interessi;**
- **Creare comitati ispettivi operai a salvaguardia della salute e dell'integrità fisica con potere di interrompere il lavoro in caso di pericolosità.**

Infine come obiettivo minimo e necessario noi rivendichiamo il **salario minimo garantito di 1.500 euro mensili intassabili**, non solo per i disoccupati "a disposizione" ma anche per i lavoratori "occupati" e sottopagati. Questo per unire tutti i lavoratori, disoccupati, precari, free lance, italiani e stranieri in un fronte comune.

Milano, 19 Ottobre 2020

La Commissione Operaia della sezione di Milano di R.C.

**SEDI DI PARTITO: MILANO:** Piazza Morselli, 3 - aperta dalle 21 in poi. **L'Attivo Femminile** si riunisce ogni martedì dalle 19,00 e la **Commissione Operaia** ogni lunedì dalle 21,30 presso il **Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio)**. **BUSTO ARSIZIO:** Via Stoppani 15 (Quartiere S. Anna) presso il **Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio**, aperta il lunedì, martedì, venerdì dalle 21.  
**SITO Internet:** [rivoluzionecomunista.org](http://rivoluzionecomunista.org); **e-mail:** [rivoluzionec@libero.it](mailto:rivoluzionec@libero.it)